

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 il. semestre . . . 11
 il. trimestre . . . 6
 il. mese . . . 2
 Estero: anno . . . L. 32
 id. semestre . . . 16
 id. trimestre . . . 8
 id. mese . . . 2
 Le associazioni non disdette si in-
 ducano rinnovate.
 Una copia in tutto il regno centes-
 esimi 5.

I ma iscritti non si restituiscono.
 — Lettere e pieghi non affrancati si
 espungono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 40 — In
 terza pagina sopra la firma (necrolo-
 gie, comunicati dichiarazioni, ringra-
 ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
 del gerente cent. 20. — In quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fan o
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono
 esclusivamente all'Ufficio Amministrativo
 del CITTADINO ITALIANO via della
 Posta 16, Udine.

COMMENTI

alla lettera di Leone XIII agli inglesi

I giornali commentano l'ultimo sapien-
 tissimo atto di Leone XIII, in generale
 colla deferenza che si è acquistata anche
 presso i nemici del papato la vastissima
 sua mente. Un foglio liberale così ne scrive,
 e noi lo ripetiamo per coloro i quali andava-
 no gridando morto e seppellito il Papato.

«Comunque — scrive la *Cronaca Verde* —
 si voglia giudicare la lettera apostolica
 che Leone XIII ha diretto al popolo inglese
 per invitarlo a ritornare nel grembo della
 Chiesa cattolica romana, è difficile non con-
 siderarla come uno di quei fatti che giovano
 meglio a dimostrare quanto in questi ultimi
 tempi, si siano ravvivati gli spiriti del
 Papato e quanto in esso sia cresciuta la
 fiducia nell'avvenire.

«Quaranta o trent'anni fa al Papa non
 sarebbe di certo venuto in mente di rivol-
 gere agli inglesi un simile invito, e se lo
 avesse fatto un riso ironico si sarebbe proba-
 bilmente propagato in tutta Europa. Oggi
 lo si fa senza timore di derisioni, e questo
 basta a dimostrare che la sua autorità mo-
 rale si è rialzata. Può darsi che molti cat-
 tolici si illudano sugli effetti pratici che
 sortirà la lettera pontificia, giacché non
 sembra probabile che essi debbano essere
 di molto rilievo.

«Troppo intimamente il protestantismo
 è penetrato nel sangue della stirpe anglo-
 sassone, troppo radici profonde ha nella
 storia di essa, perchè non opponga grosse
 resistenze ai tentativi della Chiesa romana
 per riconquistare l'Inghilterra.

«Ad ogni modo la parola di Leone XIII
 potrà forse servire a comunicare vigore al
 movimento ritualista e a quelle correnti
 che in una parte della società inglese sono
 più favorevoli all'unità delle credenze reli-
 giose; ma soprattutto ha importanza per-
 chè è un nuovo segno che il Papato giu-
 dica i tempi propizi allo svolgersi sempre
 più largo della sua azione.

«Certo è che il secolo tramonta lasciando
 il Papato rinverdito di spirito e confidente
 nel futuro come da lungo tempo non era
 stato. Anche facendo una giusta parte alle
 esagerazioni di coloro che ne magnificano
 oltre la realtà la forza d'attrazione e l'as-
 cendente sulla coscienza delle moltitudini,
 si deve riconoscere, e tutti gli osservatori
 imparziali l'hanno riconosciuto, che in esso
 v'è stato come un rinnovamento di energia.

Nel corpo che credevasi da molti ossifi-
 cato sono penetrati nuovi succhi vitali. Da
 una parte incontra minori ostilità di una
 volta e dall'altra v'è come un movimento
 che trae molti ad avvicinarsi ad esso, a
 cercarvi una guida ed un sostegno nella
 mobilità vertiginosa della vita moderna.

«Il dissidio che lo poneva in contrasto
 colle aspirazioni dell'età nostra si è in parte
 mitigato e vediamo oggi dei vescovi catto-
 lici che celebrano la sua riconciliazione col
 secolo e colla democrazia.

«Resta ora da vedere se questa sua ric-
 conciliazione collo spirito moderno non è
 che apparente, se esso potrà procedere
 d'accordo con una società che va trasmutan-
 dandosi in tutte le sue forme, se il suo or-
 ganismo potrà adattarsi all'ambiente morale
 e intellettuale che il movimento scientifico
 e sociale prepara per l'avvenire.»

Ci pare che in quest'ultima parte, che
 rappresenta un dubbio e una aspettativa,
 la *Cronaca* contraddica alle sue stesse pre-
 messe. Perciò è appunto nel movimento
 intellettuale, scientifico e sociale che si va
 svolgendo sotto i nostri occhi, che il Papato
 riprende vigore e splendore, come del resto
 è nella promessa di Gesù Cristo alla sua
 Chiesa.

Dopo la Lettera Apostolica agli Inglesi

Scrivono da Londra:

«Appena pubblicato nel *Times* il com-
 plesso contesto dell'impareggiabile Lettera
 Apostolica agli inglesi, due ministri angli-
 cani si sono affrettati di domandare di es-
 sere ammessi nel grembo della Santa Chiesa
 romana.

Avvertite che uno di questi lascia una
 prebenda di cinquemila lire annue, e l'altro

rientra nella Chiesa romana colla moglie e
 coi figli, perdendo ogni sua risorsa.

Sono fatti che non abbisognano di com-
 menti, e che sono davvero un lieto preludio
 di quello che la parola del Papa, coadiu-
 vata potentemente dalla preghiera alla Ver-
 gine Madre di Dio, produrrà infallente-
 mente in quest'isola, che fu chiamata già
 l'isola dei Santi.»

I CIRCOLI CATTOLICI OPERAI

Il telegrafo portò da Madrid la notizia
 dell'inaugurazione del primo circolo catto-
 lico operaio, e ci fece sapere che alla lieta
 cerimonia non mancò la presenza di alcuni
 dei grandi dignitari dello Stato, che rappre-
 sentavano il Governo.

Così a poco a poco le parole ed i desi-
 derii del Pontefice trovano eco ed attua-
 zione nelle varie nazioni cattoliche, ed i go-
 verni che curano veramente il pubblico bene
 e che non a parole soltanto, ma anche a fatti
 cercano di salvare la società dalle minacce
 dei partiti estremi e delle utopie socialiste,
 incoraggiano ed appoggiano le popolazioni
 operaie, che delle Encicliche pontificie si mo-
 strano non semplicemente platonici ammi-
 ratori.

Solo in Italia, solo da noi avviene preci-
 samente il contrario. Non solo il nostro go-
 verno non ha mai favorito l'organizzazione
 dei circoli operai cattolici, ma li ha avver-
 sati in tutti i modi, e nel Veneto è arrivato
 a minacciare di scioglimento quelle casse
 rurali, che, a detta di tutti coloro che hanno
 avuto agio di esaminarle da vicino, agiscono
 in modo assolutamente mirabile.

E perchè?
 Perchè non erano a base d'ateismo e di
 massoneria, perchè non potevano mettervi
 entro il mestolo i soliti agitatori politici ed
 elettorali, perchè il prete vi era ascoltato e
 rispettato, e perchè infine, a base di quegli
 istituti agricoli ed operai, c'era la Religione
 cattolica.

Queste e non altre erano le ragioni dei
 minacciati scioglimenti. I quali non poterono
 essere attuati, perchè il governo s'accorse in
 tempo che l'avrebbe fatta assai grossa, e
 perchè si prevedevano le elezioni, e per tanti
 altri perchè, che il tacere è bello.

E mentre ciò succede in Italia, le altre
 nazioni cattoliche si mostrano ossequenti ai
 voleri del Pontefice perchè capiscono benis-
 simo che la sola religione può salvare la
 società nelle odierne condizioni. Anche da
 noi tale verità non si mette in dubbio, ma
 l'odio settario è qualche volta più forte
 della verità.

Autorizzazione concessa dalla S. Sede al Prefetto apostolico dell'Eritrea

Il corrispondente vaticano dell'*Unità
 Cattolica*, scrive:

Quando il telegrafo ci portò la notizia
 della occupazione di Adigrat, di Makallà,
 e poi di A'ua e di Axum, ci comunicò al-
 tresì che il P. Michele da Carbonara, Pre-
 fetto Apostolico dell'Eritrea, aveva preso
 possesso delle chiese cattoliche esistenti in
 quei paesi, e già appartenute alla missione
 dei Lazzaristi.

Vi fu allora taluna che domandava come
 il Padre Michele avesse potuto fare atto di
 possesso in regioni non sottoposte alla sua
 giurisdizione; poichè — se ricordate — il
 Decreto della Propaganda, che erigeva la
 nuova Prefettura Apostolica, ne delineava
 esattamente i confini, nei quali erano com-
 prese soltanto le terre occupate allora dagli
 italiani, lasciando le altre alla giurisdizione
 del Vicario Apostolico dell'Abissinia.

La spiegazione del fatto sta in ciò, che,
 sia che il P. Michele fosse stato informato
 dallo stesso generale Baratieri della pros-
 sima marcia in avanti, sia che col suo buon
 senso l'avesse preveduta, aveva anticipata-
 mente chiesta e ricevuta la autorizzazione
 di prendere possesso delle chiese che av-
 rebbe incontrato sul suo cammino, nell'al-
 largarsi dei possedimenti italiani.

Non è però da credersi che con ciò siano
 stati ampliati i confini della Prefettura del-
 l'Eritrea. Essa resta nei limiti in cui venne
 stabilita; e perciò il P. Michele, che, nei
 confini già fissati della sua Prefettura, e-
 sercita giurisdizione propria, al di fuori di
 essa l'esercita in nome e per delegazione
 del Vicario Apostolico dell'Abissinia.

Le lagnanze di Menelik?

In una corrispondenza mandata al *Temps*
 da Entotto, antica capitale dello Scioa, si
 leggono queste strane cose, che sono atte
 a muovere il riso.

In essa si fanno acerbi biasimi alla spe-
 dizione nel Tigrè compiuta dal generale
 Baratieri e alla violazione ingiustificata del-
 l'Abissinia, che vien trattata come il bar-
 baro Dahomey, nel momento appunto in
 cui Menelik, che è un principe pacifico, vi
 introduce tante riforme europee.

La corrispondenza aggiunge che il gene-
 rale Baratieri avrebbe scritto a Menelik
 pregandolo di considerare la violazione
 stessa come il risultato di un malinteso (!)

La protezione dei Missionari

L'*Univers* pubblica il seguente dispaccio
 avuto dal suo corrispondente di Roma:

«Si assicura che il Papa insiste presso
 la Francia ed altre potenze, perchè in oc-
 casione della pace chino-giapponese, sia am-
 piamente assicurata la protezione dei mis-
 sionari in China, nella Corea ed al Giappone.

«In pari tempo il Santo Padre ha incar-
 icato la Congregazione di Propaganda di
 preparare l'istituzione di nuovi Vicariati
 apostolici al Giappone.»

L'IGNORANZA DEI FRATI

Jules Simon, nell'occasione del Centena-
 rio della istituzione della Scuola normale in
 Francia, scrive che l'iniziativa e la prima
 fondazione di simile Scuola, è dovuta alla
 Compagnia di Gesù.

Nel Collegio detto «Luigi il Grande» e
 che prima si chiamava il Clermont (e non
 di Gesù, come ha detto il signor Simon) i
 Padri Gesuiti intrapresero una speciale istru-
 zione per preparare maestri ed insegnanti:
 così sceglievano i migliori allievi per trarne
 professori e docenti nelle scienze e nelle
 lettere.

Questo per la parte, diremo così, civile del-
 l'insegnamento. Per riguardo all'istruzione
 militare, un giorno Napoleone III domandò
 al maresciallo Randon, in allora Ministro
 della guerra, quale era il migliore istituto
 preparatorio per l'alto insegnamento mili-
 tare. Il maresciallo rispose: «Incontestabi-
 lmente quello dei Padri Gesuiti.

E Randon era protestante, come Simon
 non è un clericale.

Ecco come i frati sono nemici della scienza
 e dell'istruzione, ed in particolar guisa i
 Gesuiti sono retrogradi ed oscurantisti. Essi
 hanno devancé, direbbero appunto i fran-
 cesi, quelle scuole normali, di cui tanto
 vanno si mena al di d'oggi, come di una
 novità liberalissima.

L'intervento europeo nell'Estremo Oriente

L'*Havas* comunica il seguente telegram-
 ma da Pietroburgo:

«Si conferma che la risoluzione di op-
 porsi energicamente, all'annessione della
 penisola di Liao-Toung al Giappone, si af-
 ferma sempre più nell'opinione pubblica e
 nelle sfere ufficiali russe. Ma, qualunque
 la Russia sembri ben decisa a non arrestarsi
 davanti a misure estreme, se queste diven-
 nissero necessarie, si spera generalmente
 che, mercè la triplice alleanza, la que-
 stione sarà regolata pacificamente.

«Gli invii già fatti, di distaccamenti di
 soldati, da Odessa, a Vladivostok, portano
 da 3 a 10.000 uomini i rinforzi delle truppe
 che si trovano nella Siberia Orientale.»

Telegrafano poi da Berlino all'*Herald*,
 che il governo tedesco è fermamente riso-
 luto a persistere nella sua politica attuale
 di fronte al Giappone, anche se dovesse
 appoggiarla coi cannoni Krupp.

Si parla di un probabile accordo tra l'I-
 talia, l'Inghilterra e l'Austria per opporsi
 alle pretese della Russia verso il Giappone.

Queste tre potenze, alle quali, stando alle
 notizie che arrivano da Parigi, si unirebbe
 anche la Francia, approverebbero, senza
 riserve, il trattato di pace chino-giapponese.

Le persone competenti ritengono che un
 conflitto tra la Russia ed il Giappone av-
 rebbe in tutti i casi per conseguenza la

rottura dell'alleanza franco-russa e la ces-
 sazione della triplice alleanza, poichè cen-
 tre la Francia incomincerà a dichiararsi
 contraria alle mire russe nell'estremo O-
 riente, la Germania appoggerà la Russia
 in tali sue mire.

Il Re di Serbia ai deputati

Il discorso del trono dichiara la neces-
 sità di calmare le passioni politiche e di
 ristabilire la tranquillità e l'ordine. Mat-
 turò l'anno scorso la decisione di modificare
 la Costituzione. Esprime piena fiducia nel
 Governo. Rileva la necessità della stabilità
 degli affari di Stato. Raccomanda l'atten-
 zione speciale riguardo alle questioni finan-
 ziarie.

Annunzia che la seconda sessione della
 Scupcina seguirà a breve intervallo, dopo
 discusse le proposte urgenti nella sessione
 attuale.

Parlando poscia della sua visita alle Corti
 estere, il Re rileva la volontà ferma e ir-
 revocabile di mantenere rapporti corretti con
 tutte le Potenze. Dichiara che espresse al
 Sultano e a Francesco Giuseppe il desiderio
 di conservare legami di buon vicinato e di
 sincera amicizia. Espresse a Guglielmo
 omaggio e amicizia.

Accenna alle gravi perdite della Famiglia
 imperiale russa e di un popolo fratello. Dice
 che assistette personalmente ai funerali di
 Alessandro III, per testimoniare allo Czar
 gratitudine e affermare l'omaggio tradizio-
 nale del Re e del popolo serbo.

Conclude dicendo che in occasione della
 visita in Francia espresse i sentimenti di
 amicizia dei serbi verso la grande nazione
 francese.

Il partito carlista si organizza

Da Madrid si hanno notizie che il partito
 carlista si sta organizzando. Lo dice chia-
 ramente il *Correo Espanol*, organo di Don
 Carlos.

La nuova organizzazione data dal depu-
 tato Cerralbo ai seguaci del pretendente al
 trono di Spagna s'estende ormai, come una
 fittissima rete, a quasi tutte le provincie
 del Regno. Regioni sin qui inaccessibili ai
 propagandisti del carlismo, vanno cedendo
 man mano al pertinace loro lavoro; e le
 stesse provincie d'Andalusia — dove fino a
 venti anni fa non allignavano altre idee che
 non fossero le rivoluzionarie — sono state
 esse pure così abilmente «catechizzate» da
 potersi dir pronte ad accogliere il germe
 insidioso del carlismo.

Fra pochi giorni vi saranno in Madrid
 111 Giunte carliste: una per ogni rione,
 un'altra per ogni collegio elettorale, e, di
 più, una «Giunta centrale.» E non v'è
 alcuno che ignori ciò che siano realmente
 queste «Giunte» carliste: i quadri dei fu-
 turi battaglioni o delle future compagnie.
 Poichè siffatta organizzazione, in apparenza
 elettorale e politica soltanto, non è poi, in
 realtà, che la solita organizzazione militare
 del carlismo, tante volte sconfitto, ma giam-
 mai vinto, e pronto sempre — non appena
 cicatrizzate le ferite infertegli in una guerra
 — ad andare in traccia di nuove avventure.

Date il Pitiecor alle ragazze anemiche.

ITALIA

Aquila — Inondazione in Abruzzo — Il
 fiume Sgittario, affluente dell'Aterno, tristemente
 famoso per le sue piene, già abbondante di acqua,
 nella notte dell'altro ieri, tra Popoli e Pentina,
 pes le recenti piogge rialzò minacciosissimo il
 suo livello.

Molti accorsero per le difese degli argini e fra
 gli altri il sindaco di Popoli con una cinquantina
 di operai. Mentre si lavorava alacremente, il
 fiume ruppe l'argine destro a circa 50 metri a
 valle del ponte di Pentina, travolgendo quattro
 operai, che però poterono essere salvati.

Circa 35 ettari delle circostanti campagne sono
 stati allagati; il danno prodotto non è molto ri-
 levante.

I lavori di sistemazione degli argini sono già
 cominciati dall'impresa De Martinis.

Corno — Nuove astuzie di contrabbando
 — Sul confine di Maslianico le guardie di fi-
 nanza ebbero ad apprendere nuovi sistemi adot-
 tati per occultare le merci di contrabbando.

Infatti scoprirono che due muratori portavano
 zoccoli si alti e pesanti da farti zoppicare. Or-
 dinato loro che estraessero gli zoccoli, si accortò
 che internamente vi era come una cassetta in cui

stava raccolto per ogni zoccolo 1½ chilogramma di tabacco.

Fu pure messo in contravvenzione un ragioniere di Milano che villeggia a Cernobbio, al quale fu ritrovato nelle mutande e attorno alla vita tabacco e cioccolato.

Infine fu arrestato un operaio, che portava nell'ombrello dei mazzi di zigari.

Pavia — Scoperte archeologiche — Per i lavori di demolizione della caserma del Lino e di allargamento della Piazza del Popolo in cui sorge il monumento nazionale ai fratelli Cairoli, si sono fatte in questi giorni alcune importanti scoperte. Il sacerdote p. of Rodolfo Majocchi, conservatore del museo civico di storia patria ha potuto accertare la esistenza a sei metri di profondità del livello attuale, di una larga galleria facente parte del sistema di fognatura dell'antico *Ticinum* dell'epoca imperiale. Su un lato della galleria si eleva anche un grande tratto di costruzione, pure romana, che doveva far parte di un qualche edificio. Alle costruzioni della Pavia imperiale si sovrappongono quelle della Pavia medioevale; per tradizione si sa di alcuni edifici la sorti all'epoca dei Longobardi, e storicamente consta di un monastero ivi esistente dal secolo IX. Nella parte di fabbricato della fine del secolo XIV si è scoperta una piccola finestra munita di grosse sbarre di ferro assicurata a stipiti di marmo. Questi dal prof. Majocchi vennero riconosciuti per quattro frammenti di architrave di una porta Romana squisitamente lavorata, ai più bei tempi dell'arte.

Si ritrovò un piccolo capitello del principio del cinquecento, moneta di Filippo Maria ed una pietra pezzata in lunghezza che il Majocchi ritiene un cippe terminale.

Roma — Prede del Fisco al Tribunale — Il *Messaggero* narra che, da qualche giorno, un ispettore incaricato dal Ministero delle finanze ha notificato alla cancelleria del Tribunale di Roma civile e commerciale vari avvisi di pagamento per irregolarità di bollo negli atti giudiziari. Il cancelliere capo, cav. Leoni, dovrebbe mentemano pagare per camoli di multa più di centomila lire, e un vice-cancelliere del Tribunale commerciale diecimila lire. In complesso, il Fisco verrebbe a fare una preda di mezzo milione di lire all'incirca.

Treviso — Un fulmine in quartiere. — Un fulmine cadde nel quartiere di cavalleria in Piazza Bressa, penetrando nella camerata e ferendo un soldato che stava riposando.

ESTERO

Austria-Ungheria — Inondazioni. — A causa delle tremende inondazioni verificatesi nell'Ungheria meridionale, quattro borgate rimasero totalmente distrutte. Le perdite di vite umane ascesero a 136. I danni sono calcolati a 10 milioni.

Francia — Una diga che si rompe — Villaggi distrutti — *Annegati.* — La diga, che tratteneva un immenso serbatoio di acque del canale dell'Est si ruppe stamane a Oubon presso Epinal per un centinaio di metri. Le acque asportarono numerose case e tagliarono le ferrovie. Disparvero una quarantina di persone. I danni sono di oltre un milione.

Quattro villaggi sono parzialmente distrutti dalla rotta. Si sono raccolti 38 cadaveri. Le perdite sono valutate parecchi milioni.

Le acque del serbatoio di Bouscy sboccarono nella Mosella, a Mousy e a Chaix per una quindicina di chilometri da Epinal, facendo otto vittime. Danni immensi.

Lungo tutto il percorso i danni si calcolano a una cinquantina di milioni. Il numero delle vittime oltrepasserebbe le cinquanta.

Spagna — Il duca d'Orléans caduto da cavallo — Il duca d'Orléans, cacciando a Marismas presso Siviglia, cadde da cavallo e riportò la frattura di una gamba.

Il duca fu trasportato al palazzo Santelmo di Siviglia, dopo esser stato curato da due medici.

Un dispaccio del prefetto di Siviglia dice che l'incidente toccato al duca d'Orléans avvenne nelle circostanze seguenti: Il cavallo essendo sdraiato cadde addosso al cavaliere, che riportò la frattura della tibia. I medici, che curano la frattura, temono complicazioni.

Ultimi dispacci recano: Lo stato del duca d'Orléans è relativamente soddisfacente; il duca è senza febbre. Si spera che non vi sarà nessuna complicazione.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA FORGARIA

27 aprile 1895.

Disgrazia. — Collino Biagio fu Domenico di S. Rocco di Forgaria oggi asceso sopra un castagno cadde a terra rovinandosi la testa ed una gamba. Raccolto e portato a casa non pronunciò parola, gli furono somministrati gli estremi conforti di religione ed alle 2 pom. era cadavere. Avea 60 anni, lascia moglie e figli.

DA FAGAGNA

28 aprile 1895.

Temporale. — Iersera un furioso temporale si è scatenato sopra questi paesi: Ciconico è stato battuto per bene dalla grandine, così anche Villalta, in parte anche Moruzzo, Martignacco e S. Margherita. A Silvela un fulmine incendiò il fienile e granajo del signor Bighini Valentino bruciando fieno, grano, sorgorosso pel valore di circa 2500 lire, assicurato.

A Nogaredo di Prato un fulmine venne pel camino in casa di Sello Giuseppe producendogli ustioni ad una gamba. Per fortuna che la figlia, aveva in quel momento versata la polenta sul tagliere e stava asettandola, altrimenti sarebbe restata colpita di certo.

Anche la sagra famosa di Martignacco per la stessa causa oggi fece fiasco.

Bici.

DA SPESSA

Incendio. — Lunedì sera, alle 4, si incendiò, per causa accidentale, il fienile annesso ad un fabbricato di proprietà di Domenico Corte di Cividale, e tenuto in affitto da Pietro Bernardo. Il pronto accorrere delle guardie di finanza della vicinanza brigata e di alcuni terrazzani valsero a circoscrivere e spegnere in breve tempo il fuoco. Il danno però raggiunse le 2500 lire per guasti al fabbricato e distruzione di foraggi e mobili, sofferto metà dal Corte e metà dal Bernardo, i quali però sono tutti e due assicurati.

Si distinse la guardia Pasquale Pantaleoni, esponendosi a gravi pericoli nell'opera dello spegnimento, e ritornarono alcune scottature l'affittuale Bernardo ed un suo fratello.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 27 APRILE 1895 —

Udine-Riva-Castello Albesa sul mare n. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 9.4

Min. Av. notte 5.6

Barometro 746.5

Stato atmosferico Vario

Vento Est

Pressione Crescente

Facci Piovoso

Temperatura Massima 15.4 Minima 9.3

Media 12.225 Acqua caduta mm 2

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 5.— Leva ore 7.35

Passa al meridiano » 12.45 Tramonta —

Traonta » 19.11 Eta giorni 5

Formanti:

Pellegrinaggio Regionale Veneto a Padova, Loreto e Roma

Da diverse parrocchie ci viene comunicato che fu accolta favorevolmente la nostra proposta di mandare a Roma un rappresentante, mediante offerte private, col grande pellegrinaggio che partirà da Udine l'11 maggio al quale prenderà parte pure S. E. Mons. Pier' Antonio Antivari.

Seguendo l'esempio della società cattolica di mutuo socc. di Udine, che manderà una rappresentanza col proprio vessillo a Roma, sostenendo la spesa con offerte raccolte fra i socii, veniamo assicurati che anche la società agricola di m. s. Leone XIII di Cividale, manderà una rappresentanza a Roma col vessillo che così solennemente venne ieri benedetto dall' Ill.mo e Rev.mo mons. Vescovo Ausiliare.

Attendiamo ora l'adesione delle Società di Gemona, Manzano, Buia, Saletto e speriamo che ancor loro faranno in modo che i propri vessilli possano figurare durante la Messa celebrata dal S. Padre.

I soli sacerdoti che si portano a Loreto o a Roma potranno partire anche alla domenica 12 maggio, per raggiungere poi il treno speciale a Padova, coi treni che muovono da Udine alle 4,50, alle 7,03 (per la linea Casarsa-Portogruaro) ed alle 11,25. Avvertiamo però che col diretto delle 11,25 non possono viaggiare quelli che hanno il biglietto di terza classe.

I pellegrini che vanno soltanto a Padova e che non hanno molto tempo disponibile, possono essere di ritorno ad Udine la sera di domenica 13; quelli che vanno a Loreto il martedì mattina. A Padova ed a Roma, per quelli che all'atto d'iscriversi non faranno domanda, ci saranno gli alloggi gratuiti.

Dirigersi all'incaricato diocesano sig. cav. Ugo Leschi presso la direzione del nostro giornale.

Sacerdoti la guardia!!

Da qualche settimana gira per le canoniche del distretto di Codroipo una giovine sui 24 anni, o giù di lì, la quale cerca di spillare denaro ora con un pretesto ora con un altro, ma pare che la sua fervida fantasia la faccia sballare grosse ed inverosimili, perchè nessuno ha abboccato all'amo. Raccomandiamo ai m. r. sacerdoti di stare bene in guardia, poichè trattasi, nè più nè meno, di una truffatrice matricolata, che ebbe altre volte affari con la giustizia.

Pel riposo domenicale

Il *Forumulii* nel suo numero di ieri scrive:

« Le leggi più elementari di giustizia e quelle imprescindibile della natura danno a ciascun lavoratore il diritto ad un giorno almeno per settimana di riposo — e la religione stessa consacra questo principio. Invece d'altra parte, l'egoismo d'alcuni e le dure necessità della lotta per l'esistenza che i più devono sostenere, sembrano opporsi alla sua attuazione pratica.

« I portati della civiltà vengono però in aiuto della ragione e dei deboli, i quali, costituendosi in società, diventano potenti

e si impongono alla voracità di chi tenta sfruttare l'opera dei lavoratori.

« Nella potente e ricca Inghilterra ed in altre nazioni civili, abbiamo visto queste società di operai alzare forte la voce, che fu poi raccolta dal legislatore e tradotta in legge dello stato. E' in Italia pure vi furono dei tentativi in questo senso, ma forse perchè isolati e troppo sparsi, non ottennero lo scopo o l'ottennero in piccolissima parte.

« Ora però quest'agitazione va accentuandosi sempre più anche da noi tanto da far lodevole sperare che sia vicino il giorno in cui l'importante questione sarà risolta.

« Recentemente pure a Venezia si è costituita fra agenti e padroni di negozio una « associazione del riposo festivo » allo scopo di promuovere con tutti i mezzi legali una agitazione, affinché il completo riposo festivo sia sancito da una legge dello stato; ed in un'assemblea che si tenne dalla medesima società ai primi del corrente mese, venne votato un ordine del giorno nel quale si concretava questo voto — ordine del giorno che poi venne trasmesso al presidente dei ministri ed a quello della camera.

« La santità e nobiltà della causa che gli agenti e padroni di negozio di Venezia intendono a proteggere, dovrebbe invogliare tutte le corporazioni operai operai ad unirsi in una sola voce e reclamare anch'esse che la società intera rispetti un diritto che la natura istessa loro impartisce ».

Speriamo che un po' almeno di agitazione per arrivare allo scopo ben presto incominci.

Il consiglio comunale

è convocato in seduta pubblica li 10 maggio p. v. Domani ne pubblicheremo l'ordine del giorno.

Pella festa di ieri a Cividale

cui noi pure prendemmo parte, gentilmente invitati, parleremo domani.

Il ricorso dei cotonieri davanti al Consiglio di Stato.

Il primo maggio sarà discusso dal Consiglio di Stato il ricorso presentato dagli industriali cotonieri, avverso al decreto col quale venne imposto il dazio sul cotone.

A questo riguardo un dispaccio del *Secolo* dice, che il Governo tenta di far prevalere la tesi che del decreto non deve rispondere che innanzi al Parlamento. Siccome, però, il Parlamento è chiuso per volere del governo, non è improbabile che l'alto concesso amministrativo dia al ministero una severa lezione, che faccia il paio con la sentenza della Suprema Corte sui ricorsi Giolitti.

Da fonte ufficiale si afferma invece che il ricorso sarà respinto.

Legalizzazione di atti esteri

Gli uffici postali furono dal Ministero delle poste e telegrafi autorizzati a fare da intermediari al pubblico per la legalizzazione, di competenza del ministero degli affari esteri, di atti e di altri documenti di provenienza straniera da valere nel regno, seguendo le norme stabilite dal detto Ministero.

Cronaca dell'Esposizione

— A far parte del Comitato venne nominato dalla rispettabile Camera di commercio il signor Edoardo Tellini.

L'on. Camera di commercio ha accordato per la esposizione il sussidio di L. 350.

L'on. Giunta municipale di Udine ha deliberato di proporre al Consiglio comunale di accordare speciale sussidio per l'esposizione agraria.

— Venne pubblicata una seconda edizione del Programma, nella quale vennero inclusi i due premi delle fondazioni Vittorio Emanuele II e Gherardo Freschi.

— Vennero pure ammesse nella Divisione II.a del programma (Sezione I.a) la categoria: Rimboscimenti, apicoltura, ecc.

— La Commissione speciale per la Divisione I.a (Istituzioni cooperative ed agricole) si è costituita:

Mantica Nicolò, membro del Comitato generale, presidente; E. Brandis, L. Petri, G. A. Ronchi. Sta redigendo questionari.

— La Commissione speciale per la Divisione II.a (Concorso internazionale, macchine per la lavorazione del terreno) si è costituita:

Falcioni Giovanni, membro del Comitato generale, presidente; E. Bonomi, D. Rubini, C. Someda De Marco. Ha diramato circolare alle principali fabbriche nazionali ed estere.

— La Commissione speciale per la Divisione II.a (Concorso internazionale, recipienti e macchine vinarie e macchine per caseificio) si è costituita:

Nallino Giovanni, membro del Comitato generale, presidente; A. Franchi, A. Grassi, E. Volpe. Ha diramato circolare alle principali fabbriche nazionali ed estere.

— La Commissione speciale per la Divisione III.a (Prodotti vegetali, frutticoltura, orticoltura, giardinaggio) si è costituita:

Pecile Domenico, membro del Comitato generale, presidente; D. Asquini, S. D'Adda, F. Florio, G. Morelli-Rossi. Ha diramato la seguente lettera ai fioricultori:

Udine, 6 aprile 1895.

Onorevole Signore,

È certamente a cognizione di V. S. come nel p. v. agosto si terrà a Udine un'importante esposizione agraria. Nel programma che mi permetto d'unire, è pure compresa una mostra di piante e fiori, che dovrebbe formarne la parte più ornamentale, e sono stabiliti speciali concorsi per gli amatori.

Se tutti i dilettanti di fiori della provincia vorranno concorrere volentieri, anche con poche piante o fiori recisi a questa mostra; la prima di tal genere che si tenga in Friuli, essa riuscirà certamente del più gran interesse e della maggiore attrattiva.

Gli è perciò che la sottoscritta Commissione si permette fin d'ora di rivolgere preghiera a V. S., notoriamente appassionato pel giardinaggio, perchè voglia, coi prodotti del suo giardino, prepararsi a prender parte a questa festa dell'agricoltura friulana.

Gradisca V. S. i nostri anticipati ringraziamenti.

LA COMMISSIONE PER LA DIVISIONE III.a

— La Commissione speciale per la Divisione IV.a (Piccole industrie) si è costituita:

Capellani Pietro, membro del Comitato generale, presidente; D'Adda S., De Toni L., signora Federici, Beltrame, G. B. Volpe. Ha diramato speciale circolare.

La on. Deputazione provinciale ha compilato il programma dell'esposizione bovina (Divisione I.a), che venne già approvato dal r. Ministero e si sta pubblicando. Ha incaricato dell'ordinamento i signori:

Biasutti Pietro, deputato provinciale e membro del Comitato generale, presidente; Cancianini M. P., Disnan G., Pecile A., e G. B. Romano, veterinario provinciale, quale segretario.

— La Commissione speciale per la Divisione VI.a (Istituzioni operai) fu costituita dalla Società operai generale di mutuo soccorso in Udine. E' composta dai signori:

Romano G. B., membro del Comitato generale, presidente; Bergagna G., Del Puppo G., Gennari G. Hanno diramato speciale circolare alle Associazioni.

— La Commissione speciale per la fiera vini (Divisione VII.a) si è costituita:

Pinni Vincenzo, membro del Comitato generale, presidente; Caiselli C., Concina C. Di Trento A. Ha diramato speciale circolare ai produttori.

— La Commissione speciale per un numero unico da pubblicarsi in occasione del 50.o anniversario di fondazione dell'Associazione agraria, si è costituita:

Viglietto Federico, membro del Comitato generale, presidente; Berretta F., Pecile G. L., Pirona G. A. Ha iniziato le sue ricerche storiche.

Il r. Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha accordato speciali medaglie d'oro, d'oro dorato, d'argento e di bronzo nelle varie divisioni del programma.

Il Comizio agrario di Cividale ha accordato due medaglie d'argento e due di bronzo.

— La Banca cooperativa Udinese ha largito L. 100.

— Il signor Ispettore forestale dispone per una interessante mostra riguardante i rimboscimenti, l'apicoltura, ecc.

Crispi e l'emigrazione

Dal Ministero dell'interno fu inviata ai Prefetti la seguente circolare:

« Questo Ministero ha avuto occasione di osservare che, non di rado, si procede da talune Agenzie di emigrazione a vari e propri arruolamenti di emigranti, senza la osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 17 del regolamento 21 gennaio 1892, N. 39, e senza, cioè, che venga previamente notificato al ministero l'arruolamento, indicandone le condizioni.

« Essendo l'adempimento di siffatta formalità di somma importanza, in quanto che, mancando la notificazione di cui è parola, non è possibile al governo di svolgere la sua azione di tutela a pro' di coloro che emigrano, così reputasi opportuno di richiamare sul fatto l'attenzione dei signori Prefetti affinché, a mezzo delle dipendenti autorità di pubblica sicurezza e dei sindaci, si eserciti una assidua oculata vigilanza sulle operazioni che compiono gli agenti e subagenti di emigrazione, e, ove sorga fondato sospetto che procedasi ad un arruolamento clandestino, possa essere dato avviso senza ritardo a questo Ministero per provvedimenti da adottarsi in confronto di coloro che non ottemperarono all'obbligo della denuncia.

« Nel fine poi che i signori Prefetti e le dipendenti autorità abbiano modo di conoscere, se o meno dagli agenti siasi adempito alla prescrizione dell'articolo 17 del cennato regolamento, questo Ministero avrà cura di portare a loro conoscenza di volta in volta gli arruolamenti dei quali sia stata fatta regolare notificazione.

« Gradirò di avere un cenno di ricevuta della presente.

« Pel Ministro: SENSALIS. »

Associazioni ai Commercialisti ed Industriali del Friuli

Seconda lista degli oblatori
 Cumano Perusini Paolina L. 100 — Volpe Com. Marco L. 100 — Braida Cav. Francesco L. 50 — Morelli de Rossi L. 50. — Passero Enrico L. 50 — Volpe Antonio (Ditta) L. 50. — Minisini Francesco L. 50 — Masciadri Cav. Antonio L. 50 — Mason Enrico L. 50 — Orter Francesco L. 50 —
 Lista precedente Lire 300. — Totale L. 900.

Cavallo che s'imbizzarisce

Ieri sera un tenente del Regg. cavalleria, insieme ad un capitano medico, guidava un cavallo attaccato al biroccino. Giunti di fronte l'Arcivescovado si ruppe una molla del ruotabile, e la bestia spaventata si diede a una corsa sfrenata per la via dei Missionari.

Il tenente allora prevedendo il pericolo, con molti sforzi riesci a dirigere il cavallo verso il muro della vicina caserma. Nel cozzo violento la bestia riportò una ferita alla testa, il veicolo si sfasciò, ma per fortuna, i due ufficiali non riportarono che lievi contusioni.

Un fulmine

si scariò sabato sera sulla porta Grazzano fracassando un dei due fanali della luce elettrica.

Fortunatamente tutto finì lì.

Ringraziamento

La famiglia Bozzo-Faioni rende vive grazie a tutti quelli che concorsero alla mesta cerimonia del defunto loro zio *Don Giuseppe Zanini*.

Questa mattina alle ore 5 1/2 colpito da un accesso cardiaco moriva improvvisamente il Molto Rev. padre **BERNARDO** da Milano dei Minori Osservanti nell'età di 65 anni. Fu per lungo tempo missionario apostolico in Albania e Terra Santa. Attualmente era definitor della provincia Veneta, e confessore delle Terziarie Francescane di Gemona.

Ah! troppo presto il cielo ha rapito al nostro affetto il sacerdote zelante, pio e della più perfetta regolare osservanza; convien dire che la terra non era degna di questo fiore.

Una lagrima una prece al buon religioso. Gemona, 29 aprile 1895.

I suoi confratelli religiosi.

Il volo degli uccelli

In una conferenza sulla emigrazione degli uccelli, il signor Nicolò Wang, custode del museo di storia naturale di Vienna, diede interessanti particolari sulla celerità del volo. V'ha un uccellino che percorre in una sola notte le 400 miglia geografiche che separano l'Egitto dall'isola di Heligoland, importante stazione di riposo per gli uccelli migratori; divora dunque 45 miglia all'ora.

Le rondini percorrono più di 4 chilometri al minuto. Mentre stornelli ed allodole s'alzano a 500 metri per imprendere il loro volo, altre specie di uccelli si alzano persino a 20 mila piedi, come fu osservato dagli astronomi. E' pure interessante il fatto che a simili viaggi aerei che sono di oltre 1000 miglia, partecipano uccellini teneri, nati da sei od otto settimane. Le correnti d'aria esercitano la più importante influenza sulle migrazioni degli uccelli. Veri esseri dell'aria essi hanno il più acuto senso delle impressioni atmosferiche e un senso altrettanto intenso dei luoghi; per questo vediamo tornare le rondini ai paeselli, alla remota valle, al nido stesso lasciato mesi prima.

Un monte che si muove

In un cantuccio incantevole della provincia di Malaga, nella dolce Andalusia, la *sierra* di Casarabonela, minaccia di precipitare e di seppellire il paese dello stesso nome, incastrato nella falda della montagna altissima e circondato pittorescamente da orti e mulini. La rupe, che pare debba rovinare per prima sul paese di circa 4000 abitanti, si chiama il *Sillon del Moro* (seggiolone del Moro), avanzo di un castello arabo, distrutto nel 1400, che era, vero nido di aquila, quasi sulla vetta del monte.

Il panico dei poveri abitanti non si descrive di fronte a un pericolo imminente, contro il quale non hanno altra difesa che la fuga. Più di 300 famiglie, fra le più mitacciate, han trovato ricovero nelle case più lontane dal pericolo.

Pensiero morale

« Chi non vuol essere vinto dalla verità, è vinto dall'errore. »

Bibliografia

ROCCA D'ADRIA. *Nella tribù di Giuda: novella.* — Genova, Fassinico e Scotti, 1895 — Vol. in 8.o, pag. 350 — Prezzo L. 2,50.

Altro che *novella*, è questa nuova opera dell'instancabile Rocca d'Adria! Con questo suo lavoro il valentissimo pubblicista ci ha dato un prezioso libro di controversia teologica e storica, cumulando così opportunamente il valore della forma a quello della sostanza, da rendere il libro interessante per tutti.

Il libro, come *novella*, è assai ben condotto su di una tela semplice, ma assai ben colorita. I personaggi mostransi con un carattere spiccato, naturale si chi da loro insieme risulta un bel racconto.

Come saggio di ermenutica messianica (cioè sull'interpretazione dei passi biblici concernenti il Messia) il libro riesce interessante oltremodo; e da questo punto di vista vivamente lo raccomandiamo al giovane clero, ha sta compiendo il corso degli studi biblici e dommatici. Esso vi vi troverà indicazioni e commenti veramente preziosi. Inoltre, sempre da questo punto di vista, il libro riuscirà di utilissimo apostolato se fatto leggere a giovani intelligenti, studiosi ed onesti, i quali vi potranno una splendida conferma della verità del cristianesimo.

Infine come lavoro storico, il libro di Rocca d'Adria vale tant'oro. L'assassino pasquale degli ebrei, il mistero dell'*afcomen* vi sono spiegati e documentati come non si poteva meglio desiderare. Bisogna farlo leggere tutte quelle pagine che mostrano gli orrori talmudici dell'odierna Sinagoga!

Al ch.mo autore ed ai solerti editori noi portiamo di tutto cuore i migliori rallegramenti.

MANUALI HOEPLI

La Metrologia Universale ed il Codice metrico internazionale, dell'ing. A. TACCHINI di pag. 500. L. 6,50.

Questo manuale dell'ing. Tacchini (ben noto agli studiosi per suo *Trattato di Topografia Moderna* (Bibl. tecnica Hoepli, L. 16), è un lavoro affatto nuovo che compendia i progressi fatti dalla Metrologia dall'origine sino ad oggi e che offre, sotto forma chiara, ordinata e sintetica quanto di più nuovo ed importante si riferisce alla scienza suddetta. Che se poi per talune parti si rende pressoché indispensabile agli Ingegneri, ai Geometri, ai periti agronomi, agli uffici tecnici e finanziari in genere e a molte altre classi speciali di persone, per talune altre si può francamente asserire che l'utilità del presente manuale sarà quasi generale, interessando, chi più chi meno, tutti coloro che hanno rapporto d'affari per quanto pur si voglia ristretti o limitati.

Nelle numerose tabelle, munite di un indice completo e copiosissimo si trovano elencati i pesi e le misure delle provincie italiane non solo ma di tutte le nazioni e gli stati del mondo, col valore corrispondente alla lira, al chilo, al litro, ecc. Così di primo acchito si può trovare il valore di una moneta giapponese, di una misura lineare antica, di un peso coreano e così via.

In base al Codice metrico internazionale si sono dunque compilate parecchie tabelle contenenti il raffronto di alcune misure e di alcuni pesi più usati ed i loro rapporti al sistema metrico, tabelle molto utili praticamente, facilitando il passaggio dall'uno all'altro sistema e risparmiando lunghi e noiosi calcoli numerici, al quale scopo si sono aggiunti per alcuni rapporti, i relativi logaritmi.

Fra queste tavole trovansi pure quelle indicanti la relazione fra l'antica e moderna divisione del cerchio, alle quali deve di frequente ricorrere l'ingegnere ed il geometra.

Il manuale insomma si presenta allo studioso come un compendio indispensabile sulla *Metrologia Universale*. Urico Hoepli, l'ha compreso nella sua pregevole collezione dei manuali.

UN FARMACO PRODIGIOSO

E' cosa constatata che le malattie di petto danno il maggior contingente agli ospedali, perché nessuno si dà pensiero di curarsi quando viene assalito sia pure da una leggiera tosse o da un semplice raffreddore o catarro; mentre queste leggie e malattie, se trascurate, possono trarre alle più gravi conseguenze... perfino all'etisia!

Noi auguriamo ai nostri cortesi lettori sanità perfetta; ma, caso mai, si manifestassero i sintomi a chi è affetto da bronchite, catarro cronico o laringite, possiamo senz'altro invitarli ad aprire il cuore alla speranza, poiché oggi siamo lieti di annunziare che in Palermo corre sulla bocca di tutti il nome del Prof. Gaetano La Farina, chimico valentissimo in via Tornieri. Questo egregio uomo ha scoperto dopo lu ghi studi, un farmaco prodigioso per le affezioni polmonari, la tubercolosi ed altri simili malanni. Trattasi d'una *Pozione antisettica*, preparata con metodo speciale, secondo la formula del dottor Bandiera. Esperimentata, ha dato i seguenti risultati: Diminuzione notevole della febbre, ricomparsa dell'appetito, aumento delle forze, coloramento della gola, diminuzione delle ostilità polmonari, respirazione facile, ecc.

Sottoposto all'esame del Consiglio Superiore di Sanità, tale specifico è stato approvato e riconosciuto quale unico medicamento, che finalmente la scienza possa offrire contro le malattie di petto.

Questo *antisettico* è di gradevole sapore, facilmente tollerato e prodigioso nei suoi effetti. Egregi medici l'hanno già sperimentato e consigliato agli ammalati.

Noi, rendendoci interpreti dei sentimenti di gratitudine di tutta la nostra cittadinanza, preghiamo il professore La Farina a non limitarsi a spedire il medicinale a chi gliene fa richiesta, ma voglia altresì depositario in qualche farmacia della nostra città, onde esso sia pronto ad ogni ricerca.

STATO CIVILE

Bollett. settimanale dal 21 al 27 aprile 1895.

Nascite

Nati vivi maschi 5 femmine 13
 » morti — » 1
 Esposti — — —
 Totale N. 19

Morti a domicilio

Dott. Marco Facchini fu Giovanni d'anni 51 possidente — Leandro Tuzzi fu Antonio d'anni 63 negoziante — Regina Ferrari-Manch fu Faustino d'anni 81 casalinga — Margherita Pittoni Mazzorini fu Odorico d'anni 75 possidente — Maria Fabbro-Bertoli fu Giuseppe d'anni 40 possidente

— Eugenio Sabbadini fu Sebastiano d'anni 69 scalpellino — Luigi Marchiol di Pietro d'anni 13 agricoltore — D.n Giuseppe Zanini fu Giacomo d'anni 77 sacerdote — Giovanni Duson di Vittorio d'anni 5 mesi 8.

Morti nell'ospedale civile

Marianna Quajattini fu Giovanni d'anni 88 casalinga — Pietro Chiarandini fu Giuseppe di anni 51 agricoltore — Maddalena Mucchia Cocotti fu Gio. Batta d'anni 63 casalinga — Pietro Milocco fu Antonio d'anni 75 agricoltore — Annunziata Aizza di Giuseppe d'anni 13 contadina — Cirraco Toso fu Francesco d'anni 76 sarto — Gioseffa Da Paoli Molinaro d'anni 71 contadina — Giovanni Tonini fu Giuseppe d'anni 59 scrivano.

Totale n. 17

dei quali 4 non appart. al comune di Udine.

Matrimoni.

Emilio Bortolotti intagliatore con Adelaide Maria Morcelli oparaja — Luigi Costantini negoziante con Maria Lucia Santo cameriera — Enrico Pantanali seggiolaio con Maria Zara setajola — Luigi Della Longa facchino con Luigia Polo serva — Andrea Mattiussi agricoltore con Ida Faccio casalinga — Giovanni Pandiani merciajo gir. con Antonia Corona casalinga — Domenico Abrami agricoltore con Speranza Tonelli contadina — Giuseppe Fiorito maniscalco con Margherita Vendramini sarta — Arturo Boset i tipografo con Anna Turri sarta.

Pubblicazioni di matrimonio

Giovanni Maria Gabai tappezziere con Maria Oliva casalinga — Giovanni Gentilini agricoltore con Rosa Milocco contadina — Romeo-Giordano Del Negro maniscalco con Elisa Della Bianca casalinga — Giovanni Camini agricoltore con Teresa Lochitto serva.

Diario Sacro

Martedì 30 aprile — s. Caterina da Siena — Si espone la reliquia di un dito della santa in S. Pietro M. — Intr. del mese di maggio.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 27 aprile 1895

Venezia 55 30 59 89 52	Napoli 19 48 42 14 52
Bari 2 12 88 90 26	Palermo 35 63 48 39 12
Firenze 52 37 2 59 31	Roma 5 43 1 67 30
Milano 8 30 80 44 14	Torino 16 5 45 60 86

ULTIME NOTIZIE

Dopo le sentenze

Il *Diritto* rilevando e commentando un articolo pubblicato dall'*Opinione* sulla questione Giolitti, dice che si è riconosciuto unanimemente che il ministero ricevette una sensibilissima scossa morale dal verdetto inappellabile della Corte di Cassazione. Aggiunge che la posizione di Crispi per tale sentenza è mutata assai in suo sfavore, e che egli è stato veramente colpito, e dall'alto. La Corona, secondo il giornale, avrebbe diritto di chiedere al capo del governo quali sieno le sue intenzioni e che decida di fare.

Il ministero potrà bene, con i mezzi dei quali dispone e colla lunga preparazione di questi mesi, dirigere a suo talento le elezioni; ma non gli riuscirà più di troncare la questione morale, che rientrerà indubbiamente colla Camera nuova a Montecitorio.

Il *Don Chisciotte* dice che in tutte le provincie la sentenza è considerata come un colpo irrimediabile al Ministero. I prefetti telegrafarono al Ministero le loro apprensioni sull'esito delle elezioni. Si ha il presentimento del tracollo del Governo e questo presentimento va generalizzandosi.

L'Asino afferma che uno studente dell'Università di Roma, certo Cherubini, anima del comitato elettorale sorto per sostenere la candidatura protesta di De Felice contro quella di Crispi nel quarto collegio di Roma ricevette una citazione pel 30 corrente allo scopo di sentirsi condannare a domicilio coatto. In seguito a questo fatto un gruppo di studenti, di tutti i partiti, indisse una riunione per domani col seguente appello: « Di fronte all'ultimo arbitrio della polizia che ha deferito il compagno Cherubini alla commissione del domicilio coatto per rispondere delle idee politiche gli studenti di ogni partito si raccolgono per fare una manifestazione di fratellanza; aspettando il giudizio riparatore protestino contro chi si serve della legge come strumento di prepotenza e sopruso per inquisire la libertà del pensiero ».

I denari della carità!

L'Asino ha da Reggio di Calabria che

colà il governo ha distribuito il denaro raccolto a favore delle vittime del terremoto fra i pochi fautori e sostenitori dei candidati ministeriali.

E così i denari dati dallo spirito di fratellanza e carità di tutti gli italiani serve ora a propiziare elettori a Crispi.

Per il Padre Guglielminotti

Ieri a Civitavecchia alle ore 11 si è scoperta una lapide commemorativa alla casa ove nacque il padre Guglielminotti autore di pregevoli studi storici sulla marina. V'intervennero varie rappresentanze di corpi accademici, di circoli scientifici e letterari, e numerosissime associazioni. Il ministro Morin si fece rappresentare dal capitano di vascello Gbighiotti, il ministro Mocenni dal generale Dubois. Anche gli-on. Crispi e Baccelli si fecero rappresentare. — Intervenne all'inaugurazione una compagnia di marinai e parecchie di fanteria che resero gli onori militari. Assisteva pure il procuratore generale Domenicani. A mezzodi il prof. Calisse fece, applauditissimo nel teatro Trajano la commemorazione di Guglielminotti. — Quindi s'inviarono numerosissimi dispacci alle autorità, notabilità e corpi scientifici alle ore 3 pom. vi fu un banchetto ufficiale di trenta coperti all'albergo Termale offerto dal Municipio.

I reali a Venezia

Oggi arrivano a Venezia il re e la regina per l'inaugurazione della esposizione internazionale artistica che avrà luogo domani.

Il centenario di Tasso a Parigi

La Società Unione Latina di Parigi ha celebrato ieri alla Sorbona il terzo centenario della morte di Torquato Tasso sotto la presidenza d'onore dell'accademico Coppée e la presidenza effettiva del presidente della Società degli studi italiani Dejeb. Vi assisteva il conte Tornielli. Si pronunziarono numerosi discorsi, e vennero lette alcune poesie in onore del Tasso, specialmente da Dejeb e Rodocanachi. Il marchese Castrone, vice-presidente della Lega franco-italiana ringraziò Tornielli di avere assistito alla cerimonia. S'invio poscia il seguente dispaccio al sindaco di Roma: « L'Unione latina si associa agli omaggi che Roma rende al grande poeta ed invia l'espressione della sua simpatia ».

In Russia

Telegrafano da Pietroburgo al *Pester Lloyd*:

Nel distretto di Donez vennero scoperte nove ricche miniere d'oro. Il governo inviò tosto in quella località un ingegnere montanistico, incaricato di utilizzare la nuova scoperta.

Si ha da Cracovia che il ministro russo dell'istruzione ha diretto una circolare a tutti i rettorati, nella quale si ordina di porre gli studenri sotto la sorveglianza della polizia.

Contro tutti gli studenti liberali sarà proceduto con grande severità, perché si temono altri tumulti.

TELEGRAMMI

Cairo 28. — Si annunzia che il colonello Colville coi resti delle truppe di Emin pascià occupò Wadelai passò fra le cateratte di Redgak e la provincia dell'equatore minacciando Bahrelghzal.

New York, 28. — Un dispaccio del World da Teguilgalpa annunzia che il progetto di applicare il baicotaggio al commercio inglese incontra numerose adesioni nell'America centrale.

Varsavia 28. Questo arcivescovo cattolico, Popiel, è partito per Roma.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Scioppo Go:dini

(Vedi avviso in quarta pagina).

Lampada a lume eterno

(Vedi avviso in IV pagina)

Grande Stabilimento

IDRO - ELETTRICO - TERAPEUTICO

—(Vedi avviso in quarta pagina)—

MERCERIA URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, App-amenti, Pianette, Veli Unerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Flocchi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici.

— PREZZI CONVENIENTI —

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LA MEDICINA DELLE FAMIGLIE
OSSIA
Modo di preservarsi evitare, curare, e guarire le malattie in pochi giorni
CON SISTEMA INFALLIBILE
MEDIANTE LA CURA DELLO
SCIROPPO GORDINI
DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE E DEGLI UMORI
UNICO PREPARATORE
LUIGI GORDINI
FIRENZE - Piazza del Duomo n. 14 - FIRENZE

Lo SCIROPPO genuino di LUIGI GORDINI si vende dal medesimo in FIRENZE Piazza del Duomo 14, e in tutte le città d'Italia ed estere presso i corrispondenti autorizzati.
N. B. Il prezzo è di L. 1.40 tanto per la boccetta che per la scatola, con relative istruzioni e libretto per la cura
Sig. LUIGI GORDINI, FIRENZE.
Ogni dire del suo divino Sciroppo è inutile, perchè come vede, lontano da Lei ben 5000 miglia ed in paesi quali sono gli Stati Uniti d'America così avanzati in tutte le scienze, come pure in medicina, ebbene in 9 anni che risiede qui, per quanti dottori abbia potuto consultare, nulla ho potuto trovare di meglio, del di Lei Divino Sciroppo Gordini, dal quale non mi distaccherò mai più finché vivrò.
Sempre di Lei mittente,
VINELAND N. J., Nord-America
ENRICO MORI
Cor. Cht. an Montrose Street N. 545.
30 dicembre 1894.
Infuso Sena Gr. 24 - Rad. di Gialappa G. 2314 - Seamonea extra Gr. 1314 Turbit veg. Gr. 1 - Zucchero alcool dose minima (il tutto preparato con apparecchi speciali).
Deposito principale in UDINE presso la farmacia del sig. Giuseppe Girolami via del Monte N. 2 e del signor Antonio Manganotti in via Pocolle.

GOTTA, ARTRITE
ELISIR ANTIGOTTOSO FATTORI
Questo possente mezzo curativo moderno col quale nei 16 anni di sua vita si ottennero sempre splendidi risultati, è l'unico che l'esperienza ha dimostrato superiore ad ogni elogio. Una infinità di attestazioni sono a disposizione del pubblico.
L'ELISIR FATTORI guarisce le malattie prodotte dalla Diatesi Gotosa e Reumatica, cioè la GOTTA, l'ARTRITE, l'RUEMATISMO, la RENELLA e gli INDURIMENTI ALLE ARTICOLAZIONI.
Anche prima della cura, dietro semplice richiesta si spedisce GRATIS un prezioso OPUSCOLO sulla causa razionale di tali malattie.
Bocc. L. 2 in tutte le Farmacie e dai preparatori chimici-farmacisti G. FATTORI e C. - Via Monforte, N. 6 - MILANO
In Udine farmacia Comelli.

LO SCIROPPO PAGLIANO
rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO
presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.
N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.
Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessati.

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE
Società Anonime per Azioni.
LA FONDARIA (Incendio) LA FONDARIA (Vita)
Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1879 Autorizzata con R. Decreto 10 maggio 1880
Situazione al 31 dicembre 1893.
Capitale sociale, interamente vers. L. 8,000,000 - Riserve diverse e conti degli Assic. > 14,972,539 72
Riserve diverse > 1,742,748 38 Cauz. degli Amministratori e Direttore > 1,056,250 -
Cauz. degli Amministratori e Direttore > 952,500 - Cauz. favore Assicur. presso R. Gov. > 4,897,619 28
Cauzione prestata al R. Governo. > 89,542 - Valore dei fabbr. posseduti nel Regno > 13,533,195 57
Valore dei fabbr. posseduti nel Regno > 4,338,862 44 Mutui garantiti da ipoteche > 2,441,780 63
Mutui garantiti da ipoteche > 1,708,602 37 Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 10,310,736 84
Valori in Rend. Ital. e Tit. di Stato > 3,957,273 - Prestiti agli Assicurati > 1,367,995 46
Premi in portafoglio > 14,489,561 55
Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vap.
Assicurazioni speciali Militari
per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esce segueno l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione
Capitali assicurati, fino al 31 dic. 1893 L. 28 miliardi. Indennizzi pagati idem. > 20 milioni.
Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni. Contratto non decedibile ed incontestabile
Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato nei gli interessi in caso di suicidio volontario. - Prestiti su Polizza.
Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di disgrazie accidentali.
Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno. Tariffe e Prospetti gratis su semplice richiesta.
Rappresentante in Udine: GUIDETTI LANDINI D.r GUIDO - Piazza S. Giacomo, N. 4.

PER LE CHIESE
Lampada a lume eterno
Nuovo, utilissimo e importantissimo ritrovato. Tutte le Fabbricche dovrebbero farne acquisto per la sicurezza ed economia.
Ecco i principali vantaggi
1. Questa lampada accesa una volta non si estingue finché vi è miccia (luc gnolo) ed olio; si ha perciò la sicurezza che la lampada del Santissimo è sempre accesa: ecco il più gran vantaggio.
2. La miccia consumandosi proporzionatamente con l'olio, non ha bisogno di alcuna operazione acciò si conservi la fiamma continua e bella: ne viene in conseguenza una perfetta pulizia.
3. Questa lampada brucia tanto con olio d'oliva quanto di altro vegetale, purchè sia puro chiaro e non falsato.
4. Un vaso contenente circa 60 grammi di olio ha la durata dai sette ai dieci giorni, secondo la grossezza delle micce che si adoperano.
5. E' già comprovato dall'esperienza che con questa lampada si ottiene il risparmio almeno del 25 p. 0/0.
In parecchie Chiese della nostra Diocesi si fa uso da oltre un anno di questa lampada, con piena soddisfazione.
Il costo di questa lampada, apparecchio con una scatola contenente 110 micce, che bastano per più di due anni, è di L. 9; con due scatole, L. 14,50; con relativa istruzione; franco di porto una Lira in più.
Per farne acquisto rivolgere domanda al sig. Giovanni Cischitti Sacrista del Santuario di S. Antonio in Gemona (Udine). Il mezzo più facile, è mandare l'importo per Cartolina-Vaglia.

Cantina Sociale di Stra
(Società anonima per azioni)
Vini rossi da pasto a tipo costante.
Spacci e depositi a Stra, Venezia, Padova, Rovigo, Udine e Trieste.
Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.
Rappresentante per Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.

Stabilimento Fotografico
LUIGI PIGNAT e C.
UDINE
VIA RAUSCEDO N. 1 - (Dietro la Posta)
Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia
Specialità Platnotipie

CONSERVAZIONE E SVILUPPO
DEI CAPELLI E DELLA BARBA
DELLA LORO BELLEZZA
Una chionia folta e fiorente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE
è dotata di fragranza deliziosa, e pedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.
Si vende in fiasconi da L. 7 - 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50
Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno
A UDINE presso il Sigg. MASON ENRICO hincagliere - PETROZZI FRAT per rucchiari - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali.
In GEMONA presso il signor LUIGI GILLIANI Farmacista. - In PONTFERRA sig. CETTOLI ARISTODEM.
Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

GRANDE STABILIMENTO
IDRO - ELETTRO - TERAPICO
- con apposito locale per la cura KNEIPP -
(sistema Wörishofen)
DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA
UDINE
Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, - bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggi ecc.
Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. - Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. - Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. - Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.
D.r Domenico Calligaris.

STITICHEZZA
GASTRICISMO
EMORROIDI
MALI NERVOSI
Guarigione pronta e sicura con le Pillole Depurative Universali di G. Fattori e C. Chimici-Farmacisti. Composte di sostanze pure e vegetali, non irritano, non indoliscono, i medici le prescrivono. Scatola di 25 pillole L. 1, di 60 22. Se per posta 15 centesimi in più 4 scatole franche di porto da G. FATTORI e C. Via Monforte, 6, Milano ed in tutte le buone farmacie e grossisti, Carlo Erba, A. Manzoni e C., Cooperativa Farmaceutica via Torino, 4, Biancardi, Arrigoni, ecc. - In Udine farmacia COMELLI. (Opuscolo gratis).

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.

Ai M. R. Parroci e sigg. Fabbricieri
FARMACIA
LUIGI PETRACCO
UDINE - Chiavris - Udine
Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.
Prezzi modicissimi

Cronologia ed Oreficeria
ITALICO RONZONI
UDINE - Via Rialto, 1 - UDINE
Variato e grande assortimento orologi d'oro, argento e metallo, Regolatori, Pendole, Sveglie ecc.
Novità catene d'oro e d'argento, fori inenti per signora anelli, braccialetti ecc.
Assumei qualunque riparazione di orologi garantendo puntualità e precisione nei lavori.
LIBRI DI DEVOZIONE
Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando la bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine
Specialità in libri per regali

RICCO ASSORTIMENTO libri ed immagini sacre trovati presso la Libreria del Patronato in Udine.